

Formazione TUTOR  
Corso di laurea in  
Scienze della Formazione Primaria

## **Modelli e strumenti per la valutazione**

### **La valutazione delle competenze e la rubrica valutativa**

Prof. Ettore Felisatti

---

## **Competenza:**

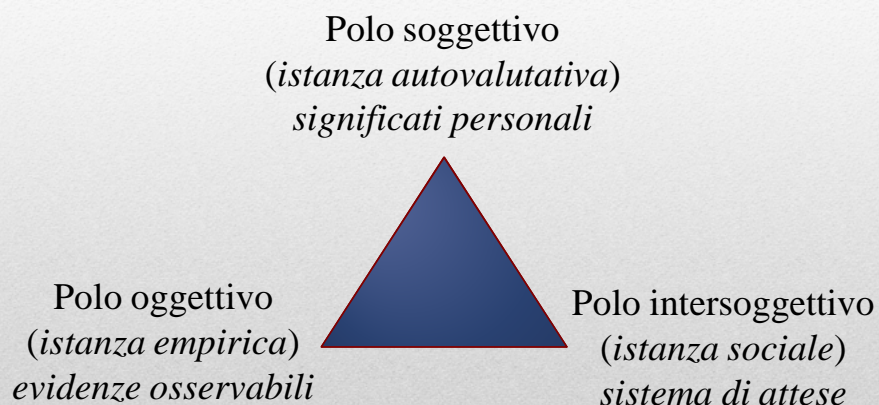
“Capacità di far fronte ad un compito, o insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo” (Pellerey, 2004).

**Principio della triangolazione** (Castoldi, 2011)

Per valutare la competenza necessitano più punti di vista che devono ricomporsi in quadro d'insieme

---

## Lo sguardo trifocale



## Modalità di valutazione

Autovalutazione ( <i>come mi vedo?</i> )	Analisi delle prestazioni ( <i>cosa so fare?</i> )	Eterovalutazione ( <i>come mi vedono?</i> )
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diari di bordo</li> <li>- Autobiografie</li> <li>- Strategie autovalutative</li> <li>- Resoconti verbali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiti di prestazione</li> <li>- Prove di verifica</li> <li>- Selezione dei lavori</li> <li>- Documentazione dei processi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protocolli di osservazioni</li> <li>- Commenti di docenti e genitori</li> <li>- Interazione tra pari</li> <li>- Analisi del comportamento "sul campo"</li> </ul>

### Rubriche valutative

## La rubrica valutativa

- La rubrica valutativa è:
 

“uno strumento generale di valutazione impiegato per valutare la qualità dei prodotti e delle prestazioni di un determinato ambito. La rubrica consiste in una scala di punteggi prefissati e in una lista di criteri che descrivono le caratteristiche di ogni punteggio della scala. Le rubriche sono fortemente accompagnate da esempi di prodotti o di prestazioni che hanno lo scopo di illustrare ciascun punteggio” (Mc Tighe e Ferrara, 1996, p. 8)
- ◆ Ha una funzione eterovalutativa per il docente
- ◆ Ha una funzione autovalutativa per lo studente

## Es. di griglia autovalutativa

(Framework europeo delle lingue straniere - ascolto)

Livello di soglia	B1	Riesco a <i>capire</i> gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a <i>capire l'essenziale</i> di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
Livello elementare	A2	Riesco a <i>capire</i> espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad <i>afferrare l'essenziale</i> di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
Livello base	A1	Riesco a <i>riconoscere</i> parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.



## Come misurare le competenze?

Per misurare le competenze abbiamo bisogno di:

1. Definire le competenze richieste
2. Individuare un insieme di indicatori che ci permettano di precisare le competenze
3. Rilevare il grado o il livello raggiunto dall'allievo nelle competenze considerate

Dal punto di vista metodologico occorre:

1. Descrivere i risultati attesi in termini di apprendimenti e comportamenti
  2. Determinare i compiti di prestazione con cui accertare i risultati attesi
  3. Indicare le caratteristiche metrologiche, vale a dire le scale di valutazione e i livelli delle prestazioni
- 

## Tipologie di rubrica valutativa

- **Rubriche olistiche:** *adottano un'ottica globale, forniscono un'idea complessiva delle prestazioni offrendone una descrizione coordinata senza separarne le varie dimensioni*
  - **Rubriche analitiche:** *adottano un'ottica analitica, sono articolate in diverse dimensioni e in più componenti costitutive delle competenze, favoriscono una analisi specifica delle prestazioni dello studente*
  - **Rubriche specifiche:** *sono caratterizzate da un insieme di criteri articolati su una sola prestazione*
  - **Rubriche generiche:** *sono caratterizzate da un insieme di criteri che permettono di valutare più prestazioni dello studente rispetto a competenze comuni*
  - **Rubriche ponderate:** *sono costituite da insiemi di criteri ai quali si assegnano valori diversi e quindi pesi diversi*
-

## Es. di rubrica olistica su presentazioni orali

(Wiggins, 1998, p. 166)

<b>5- Eccellente</b>	Lo studente descrive chiaramente la problematica studiata e spiega ampiamente la sua importanza. Fornisce informazioni specifiche per sostenere le conclusioni che sono state tratte e descritte. Il prodotto è accurato e la struttura del discorso è decisamente corretta. Mantiene e sostiene il contatto visivo per tutta la presentazione. Dimostra chiaramente di aver preparato e organizzato con entusiasmo l'argomento. Usa efficacemente i sussidi visivi per rendere la presentazione efficace. Risponde chiaramente alle domande del pubblico, fornendo informazioni specifiche e appropriate.
<b>4 - Molto buono</b>	Lo studente descrive la problematica studiata e spiega la sua importanza. Fornisce sufficienti informazioni per sostenere le conclusioni che sono state tratte e descritte. Il prodotto e la struttura del discorso sono sostanzialmente corrette. Dimostra di aver preparato e organizzato con entusiasmo l'argomento. Fa riferimento e usa i sussidi visivi. Risponde chiaramente alle domande del pubblico.
<b>3 - Buono</b>	Lo studente descrive la problematica studiata e trae le conclusioni, ma le informazioni per supportarle non sono così forti come nei livelli 4 e 5. Il prodotto e la struttura del discorso sono sostanzialmente corrette. Offre alcuni elementi di preparazione e organizzazione. Fa riferimento ai sussidi. Risponde alle domande del pubblico.
<b>2 - Limitato</b>	Lo studente presenta la problematica studiata ma non la descrive completamente. Non fornisce conclusioni per risolverla. Il prodotto e la struttura del discorso sono poco comprensibili, con qualche errore. La preparazione e organizzazione è lacunosa. Può fare o meno riferimento ai sussidi. Risponde alle domande del pubblico con semplici risposte.
<b>1 - Povero</b>	Lo studente fa una presentazione senza riferire della problematica o della sua importanza. Il tema non è chiaro e non offre adeguate conclusioni. La presentazione è difficile da seguire, poco preparata e poco organizzata. Le domande del pubblico ricevono semplici risposte o nessuna risposta.
<b>0 - Assente</b>	Non fornisce una presentazione orale.

## Es. di rubrica analitica su esperimenti in scienza

(Wiggins, 1998, p. 167)

<b>Disegno della ricerca</b>	4 Il disegno mostra che lo studente ha analizzato il 4 problema e ha disegnato e condotto autonomamente un esperimento ragionato. 3 Il disegno mostra che lo studente afferra l'idea base del processo scientifico, conducendo un esperimento che controlla le variabili più semplici. 2 Il disegno mostra che lo studente afferra l'idea base del processo scientifico, ma ha bisogno di qualche aiuto per controllare le variabili più semplici. 1 Il disegno mostra che lo studente sa condurre un esperimento se riceve un serio aiuto dall'insegnante.
<b>Risultati scientifici</b>	4 Lo scritto spiega in modo convincente la soluzione del problema. Informazioni da altre fonti o altri esperimenti sono usate per la spiegazione. 3 Lo scritto mostra che lo studente comprende i risultati e sa come spiegarli. 2 Lo scritto mostra i risultati dell'esperimento. Le conclusioni raggiunte sono incomplete o spiegate solo dopo domande. 1 Lo scritto mostra i risultati dell'esperimento. Le conclusioni raggiunte sono lacunose, incomplete, o confuse.
<b>Raccolta dati</b>	4 I dati sono raccolti e registrati in modo ordinato che riflette accuratamente i risultati dell'esperimento. 3 I dati sono registrati in modo da presentare probabilmente i risultati dell'esperimento. 2 I dati sono raccolti in modo disorganizzato o soltanto con l'aiuto dell'insegnante. 1 I dati sono raccolti in modo incompleto, casualmente o solo dopo un considerevole aiuto dell'insegnante.
<b>Espressione linguistica</b>	4 Il discorso presenta un chiaro e definito punto di vista sostenuto dalla ricerca. Controlla l'interesse del pubblico attraverso gesti, voce e contatto visivo. 3 Il discorso è preparato con qualche aiuto, ma usa i risultati dell'esperimento. Il discorso è logico e usa gesti, voce e contatto visivo per chiarire i significati. 2 Il discorso è sviluppato dopo alcuni aiuti. Qualche attenzione ai gesti, voce e contatto visivo. 1 Il discorso è sviluppato solo dopo ripetuti aiuti.

## Componenti costitutive della rubrica valutativa (Castoldi, 2009)

1. DIMENSIONI *Quali aspetti devo considerare?*
2. CRITERI *In base a cosa esprimo il mio giudizio?*
3. INDICATORI *Quali sono le evidenze che rilevo?*
4. LIVELLI *Qual è il grado di raggiungimento?*
5. ANCORE *Quali esempi concreti mi esprimono la prestazione?*

### Componenti della rubrica valutativa (Castoldi 2009, pp.78-79)

Dimensioni quali le aree costitutive?	Criteri (in base a cosa esprimo il giudizio?)	Indicatori (su quali evidenze giudico?)	Livello (qual è il grado di raggiungimento?)		
			Livello 1 (pieno)	Livello 2 (adeguato)	Livello 3 (parziale)
<b>Capacità tecnica di lettura</b>	Velocità della lettura a prima vista Correttezza	Sa leggere in modo corretto e scorrevole	Legge in modo corretto e scorrevole	Legge generalmente in modo corretto ma poco scorrevole	Legge in modo lento e poco scorrevole, senza rispettare la punteggiatura
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	Ricerca sul dizionario del significato delle parole sconosciute Scelta del significato corretto della parola in base al contesto Comprensione globale del significato del brano	Sa leggere in modo orientativo e selettivo un testo/brano Individua le parole sconosciute e ne ricerca il significato sul dizionario o in base al contesto Coglie il significato globale del brano	Comprende in modo autonomo e immediato il significato di quanto letto	Comprende il significato di quanto letto	Comprende il significato di quanto letto con l'aiuto dell'insegnante
<b>Capacità di individuare le informazioni essenziali</b>	Individuazione della parola chiave	Sa riconoscere le parole chiave presenti nel testo o nel brano in esame	Individua in modo autonomo e preciso le parole chiave presenti nel brano/testo	Individua le principali parole chiave presenti nel brano o nel testo	Individua le parole chiave presenti solo se orientato dall'insegnante
<b>Capacità di riordinare le informazioni</b>	Conoscere i nessi logici Produrre lo schema di sintesi	Sa individuare collegamenti logici, temporali, causali Sa costruire scalette, mappe, schemi	Riconosce con sicurezza i nessi logici, temporali e causali Produce in modo autonomo lo schema di sintesi	Sa generalmente riconoscere i nessi logici, temporali e causali Sa produrre semplici schemi di sintesi	Riconosce i nessi logici, temporali e causali solo se guidato dall'insegnante Completa schemi di sintesi predisposti dall'insegnante
<b>Capacità di rielaborare oralmente le informazioni raccolte</b>	Saper raccontare con le proprie parole il contenuto del testo/brano letto	Sa verbalizzare in modo logico ciò che ha compreso usando un linguaggio semplice	Sa verbalizzare in modo ordinato, con linguaggio appropriato e usando termini specifici il contenuto del brano in	Sa verbalizzare in modo generalmente autonomo e ordinato il contenuto del brano in esame	Verbalizza i contenuti del brano analizzato solo se costantemente orientato anche nei dettagli



## VALUTARE UNA RUBRICA

- |                   |  |
|-------------------|--|
| 1. VALIDITÀ       | Sono state esplorate e individuate le principali dimensioni costitutive della competenza?                |
| 2. ARTICOLAZIONE  | I criteri e gli indicatori sviluppano gli aspetti più significativi delle dimensioni?                    |
| 3. FATTIBILITÀ    | I livelli di competenza identificati sono in rapporto funzionale con le caratteristiche degli allievi?   |
| 4. CHIAREZZA      | I livelli di competenza proposti sono chiari, precisi e rendono visibile la competenza?                  |
| 5. ATTENDIBILITÀ  | La rubrica fornisce punti di riferimento che consentono valutazioni omogenee tra i diversi docenti?      |
| 6. UTILITÀ        | La rubrica fornisce punti di riferimento utili alla valutazione di studenti e genitori?                  |
| 7. PROMOZIONALITÀ | I livelli di competenza proposti evidenziano i progressi e i punti di avanzamento (non solo le carenze?) |

## Proposte di esercitazione pratica

Compiti autentici:

1. Individuare alcune dimensioni e alcuni criteri per la valutazione dell'apprendimento realizzato nell'ultima esperienza di laboratorio
1. Individuare dimensioni, criteri e indicatori per valutare l'apprendimento realizzato a conclusione di una esercitazione d'aula realizzata precedentemente
1. Sei un insegnante di classe prima della Scuola primaria/della sezione dei grandi della Scuola dell'infanzia e vorresti valutare la capacità dei tuoi alunni di saper giocare in gruppo/squadra. Predisponi al riguardo una rubrica di valutazione.

Bibliografia essenziale:

- Castoldi M. (2016). *Valutare e certificare le competenze*. Carocci Editore, Roma.
  - Galliani L. (a cura di) (2015). *L'agire valutativo*. La Scuola Brescia
-